



**COMUNE DI PAVIA**

AI PG 18820/12

**COMMISSIONE CONSILIARE I AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI  
ISTITUZIONALI**

(Competenze: Affari generali, regolamenti, decentramento)  
**RIUNIONE DEL 19 GIUGNO 2012**

**VERBALE**

L'anno 2012 il giorno 19 giugno 2012 alle ore 18.30 (in seconda convocazione) presso l'Ufficio del Presidente del Consiglio del palazzo Comunale ha luogo la seduta della Commissione 1<sup>a</sup> convocata con nota Prot. N. 18820 del 14/6/2012 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Proposta di delibera ad oggetto **PROVVEDIMENTO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE (ART 96 D. LGS. 267/2000) - ANNO 2012**
2. Proposta di deliberazione di iniziativa del Consigliere Adenti ad oggetto **INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA PER IL DECORO DELLA CITTA' E LA SICUREZZA DEI CITTADINI DEL COMUNE DI PAVIA**. Approvazione delle modifiche al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 19 aprile 2011-
3. Varie ed eventuali.

Componenti della Commissione:

Presenti:

Francesca Pini(7) Carlo Guerini sostituisce Catarisano Armando (7), Mognaschi Matteo sostituisce Vaghi Rosangela (5), Adenti Francesco (2), Castagna Fabio (5), Veltri Walter (1), Vincenzo Vigna(1), Boffini Luigi in sostituzione di Sacchi Antonio (4), Giovanni Demaria in sostituzione di Paolo Bobbio Pallavicini (2).

Assenti Martini e Brendolise giustificato

Sono inoltre presenti l'Assessore Cristina Niutta, l'Assessore Galandra, il Comandante Dott.Giurato e il Responsabile del Servizio Polizia Commerciale ed Annamaria Mariella Magnini

Il presidente, preso atto del numero legale per lo svolgimento della seduta alle ore 18.30 dichiara aperta la seduta ed introduce l'argomento all'ordine del giorno dando la parola all'assessore Niutta.

L'Assessore Niutta illustra la deliberazione ad oggetto:" Proposta di delibera ad oggetto **PROVVEDIMENTO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI**

INDISPENSABILI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE (ART 96 D. LGS. 267/2000) - ANNO 2012

Il Consigliere Boffini si auspica il funzionamento della Commissione sulle barriere architettoniche

Il Consigliere Vigna solleva il problema della commissione Nomine, propone o modificarne il funzionamento oppure eliminare la commissione nomine.

L'assessore Niutta risponde che è prevista dallo Statuto

Il Consigliere Adenti propone di coinvolgere il Segretario per chiedere un parere in ordine alla possibilità di eliminare la Commissione Nomine

Il Presidente Pini non concorda con la cancellazione della Commissione Nomine bensì di e più propensa a modificare il modo di lavorare della stessa commissione

Non essendoci altre domande il presidente mette in votazione

Presenti 8 (28)	
Non partecipa al voto 1 (1)	Veltri (1)
Votanti 7 (28)	
Favorevoli 4 (18)	Adenti (2) Pini (7) Guerini (7), Demaria (2)
Astenuti 3 (10)	Boffini (4) Castagna (5) e Vigna (1)

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno ovvero la proposta di deliberazione di iniziativa del consigliere Adenti ad oggetto INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA PER IL DECORO DELLA CITTA' E LA SICUREZZA DEI CITTADINI DEL COMUNE DI PAVIA. Approvazione delle modifiche al regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 19 aprile 2011

Il Consigliere Demaria dichiarando la propria incompatibilità in quanto dipendente di un'azienda che si occupa di installazione di video giochi partecipa alla discussione della commissione in qualità di esperto del settore e dichiara che non prenderà parte alla votazione.

Il Consigliere Adenti introduce la proposta che vuole essere come forma di tutela della cittadinanza. Illustrando i contenuti della proposta ricorda la sentenza n.300/11 della Corte costituzionale che ha dato spazio ai comuni di intervenire ai fini di tutelare i soggetti fragili e prevenire, laddove possibile, le dipendenze da gioco

Gli elementi fondamentali su cui si basa la proposta sono:

- ✓ distanza minima delle sale giochi da luoghi sensibili (art. 71 comma E “ *la distanza minima di ciascuna sala giochi, sala scommesse od esercizi dedicati al gioco con apparecchi denominati Videolottery (VLT) da scuole di ogni ordine e grado compresa l'università e i collegi e le residenze universitarie, ospedali, case di cura, case di riposo, camere mortuarie e cimiteri, luoghi destinati al culto, residenze assistite e similari oratori e centri di aggregazione giovanili, locali destinati all'accoglienza di persone per finalità educative o socio/assistenziali è fissata in metri 500 misurati sul percorso pedonale pubblico più breve*”)
- ✓ la superficie minima (100 metri) (art. 71 comma I “*Il locale della sala giochi dovrà avere una superficie minima di mq 100 al netto del computo della superficie dei servizi igienici ed eventuali*

altri locali destinati ad altro uso quali uffici o magazzini. Sono fatti salvi gli esercizi in essere alla data di entrata in vigore della presente regolamentazione”). Il Consigliere Adenti si impegna a verificare entro lunedì dal punto di vista giuridico se si può inserire 100 metri nonostante le previsioni diverse dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di stato

- ✓ stabilire una distanza non inferiore a 100 metri stradali dal centro storico (art.71 comma F *Distanza minima di metri 100 dalle intersezioni stradali, ridotta a metri 50 se trattasi d’intersezione fra strade comprese nell’area delimitata da Viale Gorizia, Viale Resistenza, Viale Lungoticino Sforza, Viale Lungoticino Visconti, Viale della Libertà, Piazza Minerva, Viale Cesare Battisti, Piazza Dante, Viale Matteotti, Via Santa Maria alla Pertiche, Corso Cairoli, Piazza Emanuele Filiberto (comprensiva delle strade citate) ciò ai fini della salvaguardia dei livelli di sicurezza dalle intersezioni ed in particolare a tutela dei pedoni considerato l’afflusso veicolare che comportano tale tipologia di attività da contemperare con le esigenze del centro storico a vocazione prettamente turistica ed al conseguente flusso pedonale)*)

In merito agli articoli 73 e 74 della proposta che riguardano vincoli all’interno di esercizi già in possesso delle licenze ovvero in locali diversi da quelli già in possesso dell’art.86 e 88 del Tulpis informa che probabilmente ne proporrà la soppressione al fine di evitare eventuali contenziosi giudiziari. La proposta era stata fatta al fine di contrastare la diffusione del gioco d’azzardo ma non bisogna dimenticare che oltre a tutelare gli interessi delle fasce deboli il comune deve comunque garantire la libera iniziativa economica.

Entra il consigliere Mognaschi

Il Consigliere Adenti ritiene che introducendo già delle limitazioni in merito alla distanza dai luoghi sensibili e una distanza non inferiore a 100 metri stradali dal centro storico il regolamento possa già essere sufficientemente efficace.

Il Consigliere Adenti elenca le sale giochi presenti a Pavia tra cui spicca la sala giochi in via Indipendenza proprio in fianco allo sportello dell’ASL in cui si recano i soggetti fragili

Locali con licenze “nuove”

- via Indipendenza
- Ca’ della Terra
- Galleria Manzoni,
- Via Rismondo,
- mercato Ipogeo

Vecchia sale giochi

- via Ferrini
- via Scala

Il Consigliere Demaria ricorda le motivazioni per cui sono sorte le nuove sale giochi, successivamente al Terremoto dell’Aquila al fine di aumentare gli introiti per lo stato sono cambiate le regole per l’apertura delle sale giochi

Il Consigliere Demaria ricorda che la volontà di scrivere un regolamento comunale che disciplinasse l’apertura delle sale giochi era già emerso nel corso delle riunioni della commissione Antimafia, era stato accantonato per approfondire il protocollo di legalità approvato nel corso dell’ultimo consiglio.

Il Presidente Pini chiede che rapporto si instaura tra la prefettura ed il regolamento del Comune.

Il consigliere Demaria risponde che prima di dare la concessione ai sensi dell'art.88 la prefettura deve fare delle verifiche. Alla Prefettura non interessa dove sono installati.

Il Dott. Giurato ricorda che il Ministero con nota del 19 aprile 2012 ha stabilito che la questura si deve esprimere in merito all'ordine pubblico, per il resto si deve adeguare ai regolamenti comunali. Il Comune non è in alcun modo competente in merito all'ordine pubblico.

Il Consigliere Veltri osserva che il regolamento di Santhià è particolarmente completo che prevede non siano collocate in immobili in cui sono presenti civili abitazioni.

Il Dott.Giurato risponde che non è necessaria la precisazione in quanto è già inglobata nella lettera a).

Il Consigliere Veltri chiede perché non sono stati indicati i circoli culturali e associazioni del privato sociale

La Dott.ssa Magnini risponde che si escludono da soli perché non hanno requisiti di sorvegliabilità.

Il Consigliere Veltri chiede di aumentare le sanzioni.

Il Dott.Giurato ricorda che è la Giunta è competente a determinare l'importo delle sanzioni.

Il Consigliere Veltri ricorda al proposito del centro storico come vengono conteggiate le distanze lettera F).

Il Consigliere Adenti risponde che si tratta dall'interno della strada citata al comma F comprensiva della strada stessa

Il Consigliere Guerini propone un aggiunta al 72:

10) è vietata l'installazione di convegni ed apparecchi di intrattenimento con vincite di denaro (art. 110 del Tulpas comma 6) in tutti i locali di cui il comune è proprietario o socio.

Tutti i commissari concordano con la proposta di Guerini che formalizzerà l'emendamento in consiglio

Il Dott. Giurato esprime parere favorevole all'emendamento proposto.

Il Consigliere Boffini chiede la motivazione per cui ci sono tante macchinette.

Il Consigliere Demaria ricorda che nei bar non vanno le VLT.

Il Consigliere Vigna apprezza questa aggiunta al regolamento e fa presente alla commissione, al comandante di aver sollevato il problema nel 2000 quando si era interessato successivamente al cambio di la destinazione d'uso dei locali del bingo. E' necessario porsi il serio problema di ciò che è successo in questi ultimi anni a Pavia. Il Consigliere Vigna propone di controllare le sale giochi presenti sul territorio comunale.

Dichiarazioni di Voto

Il Consigliere Castagna apprezza il lavoro di Adenti e non esprimerà il parere questa sera in quanto la proposta è ancora in fase di valutazione all'interno del proprio Gruppo consiliare.

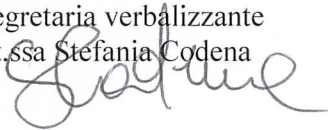
Il Consigliere Vigna concorda con Castagna

Presenti 8 (28)	
Non partecipa al voto (1)	Veltri (1)
Votanti 7 (31)	
Favorevoli 4 (21)	Adenti (2) Pini (7) Guerini (7), Mognaschi (5)
Astenuti 3 (10)	Boffini (4) Castagna (5) e Vigna (1)

Il Consigliere Adenti informa che presenterà un ordine del giorno sul divieto di pubblicità del gioco d'azzardo all'interno del territorio comunale al gioco in quanto ritiene che pensare di introdurre questo vincolo, è un segnale culturale completo andando ad anticipare una proposta normativa, successivamente si darà mandato alla giunta di adeguare il regolamento sulla pubblicità.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.45

La Segretaria verbalizzante  
Dott.ssa Stefania Codena



Il Presidente della Commissione  
Dott.ssa Francesca Pini

